



cittaditutti@pec.it

DICHIARAZIONE DI VOTO

Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 227 del d.lgs. n. 267/2000.

Prima di entrare nel merito della discussione di cui al punto all'o.d.g., si evidenziano due gravi mancanze riguardanti il Rendiconto 2021.

La prima, riguarda il ritardo di oltre un mese con il quale questo documento viene portato in Consiglio Comunale, visto che il termine fissato dall'art. 227 del T.U.E.L. è quello del 30 aprile. Se è certamente vero che tale termine rivesta la caratteristica di "ordinarietà" è però altrettanto vero che il suo mancato rispetto debba essere considerato come un indicatore di un sistema di gestione contabile non proprio efficiente; a tal fine, si segnala come né nell'intervento dell'assessore al ramo, né nella relazione di giunta né nella proposta di delibera, sia indicata alcuna motivazione a parziale giustificazione di tale ritardo.

Sul ritardo con il quale si approva il rendiconto 2021, nessun accenno viene nemmeno fatto dal Revisore dei Conti la cui relazione appare, a nostro giudizio, priva di importanti notizie che la norma nazionale richiedeva nella relazione al consuntivo e che anche il nostro gruppo, con PEC del 23/12/2021, del 9/3/2022, del 12/4/2022 e del 20/4/2022, aveva sollecitato con una analisi approfondita su alcune questioni.

Nel merito, a nostro giudizio, la relazione del Revisore risulta essere carente delle seguenti informazioni:

- a) mancata indicazione sintetica delle regole e delle metodologie adottate nei campionamenti eseguiti nello svolgimento delle funzioni previste dall'art. 239 del TUEL;
- b) mancato riepilogo delle delibere di variazioni di bilancio che sono state adottate nel corso del 2021, anche alla luce del fatto che, ad ottobre 2021, si è insediato un nuovo Consiglio Comunale a seguito delle elezioni amministrative;

- c) mancata indicazione circa il fatto se il Comune, trovandosi in stato di dissesto finanziario, abbia assicurato o meno, per l'anno 2021, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;
- d) mancata indicazione circa la presenza e la correttezza della certificazione attestante il raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2021 derivanti dalla quota parte dei fondi assegnati dalla legge 178/2020 e nel rispetto del DPCM 1 luglio 2021;
- e) mancata indicazione circa l'utilizzo nel corso del 2021 della cassa vincolata e della sua eventuale ricostituzione al 31/12/2021;
- f) mancata indicazione circa l'avvenuta comunicazione ai sensi della legge 145/2018 dell'ammontare dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla data del 31/12/2020 e del loro eventuale ammontare;
- g) mancata indicazione del grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali che rende impossibile valutare eventuali scostamenti significativi;
- h) mancata indicazione circa l'avvenuta verifica riguardanti l'evoluzione del FPV nel corso dell'esercizio 2021 relativamente:
 - a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
 - b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
 - c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
 - d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
 - e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
 - f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
 - g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016
- i) mancata indicazione della composizione e della modalità di recupero del disavanzo di amministrazione;
- j) mancata indicazione circa il corretto stanziamento del fondo contenzioso sulla base delle passività potenziali derivanti dall'analisi del contenzioso in essere;
- k) mancata indicazione circa l'obbligo o meno per il Comune di iscrivere il fondo garanzia debiti commerciali ai sensi della legge 145/2018;
- l) mancato riferimento alla delibera n. 103 del 11 aprile 2022 dell'O.S.L. con la quale è stato escluso dalla massa passiva del dissesto la somma di € 7.622.759,40 relativa alle anticipazioni di liquidità di cui al Dl 35/2013 e 78/2015;
- m) mancata indicazione circa il fatto che il Comune di Montescaglioso abbia fatto ricorso alle anticipazioni di liquidità di cui all'art. 116 del DL 34/2020 per € 193.345,19 e

- all'art. 21 del DL 73/2021 per € 357.089,64 con la conseguente mancata verifica circa la corretta contabilizzazione delle suddette anticipazioni di liquidità;
- n) mancanza di osservazioni circa il mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1, commi 820 e 821 della legge 145/2018;
 - o) mancata indicazione circa i risultati conseguiti dal Comune in termini di recupero dell'evasione tributaria;
 - p) mancata verifica della destinazione dei contributi per permessi di costruire, delle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - q) mancata analisi dell'andamento dei fitti attivi e dei canoni patrimoniali;
 - r) mancata indicazione dei fondi connessi all'emergenza sanitaria da Covid-19, alla loro contabilizzazione ed alla loro destinazione nel rispetto delle indicazioni previste dalla norma istitutiva nazionale e regionale;
 - s) mancata indicazione dell'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dall'art. 23 del d.lgs. 75/2017;
 - t) mancata indicazione circa l'avvenuta costituzione o meno del fondo per il salario accessorio;
 - u) mancata indicazione circa il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei Conti gli atti di importo superiore a 5 mila euro riferiti a incarichi di consulenza ai sensi della legge 266/2005;
 - v) mancata indicazione circa la presenza o meno di fondi correlati al PNRR nonché mancata valutazione di qualsivoglia adeguamento del sistema dei controlli interni finalizzato ad individuare criticità nonché frodi;
 - w) mancata verifica circa la presenza o meno di un inventario aggiornato al 31/12/2021;

A fronte di queste mancanze, a nostro giudizio, il parere del revisore non è in grado di fornire al Consiglio Comunale il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

In considerazione di queste mancanze, il gruppo di minoranza, in via preliminare chiede il ritiro del punto all'o.d.g. e la sospensione del Consiglio Comunale per permettere ai gruppi consiliari di predisporre un documento di richiesta da inviare al Revisore affinché integri la sua relazione con le ulteriori notizie, secondo il nostro giudizio mancanti.

Laddove la maggioranza consiliare non dovesse accettare questa nostra proposta finalizzata a permettere all'intero Consiglio Comunale di acquisire dati e informazioni a nostro giudizio

indispensabili per una corretta valutazione del Rendiconto di Gestione, il nostro voto sarà senza dubbio NEGATIVO.

Il nostro voto negativo parte innanzitutto dal fatto che, così come attestato dal responsabile servizi finanziari nella propria determina n. 127 del 28/04/2022 *...alla data odierna (n.d.r. 28/04/2022) non è pervenuta alcuna comunicazione circa gli impegni e gli accertamenti da mantenere o da cancellare...* con la conseguenza che il Responsabile Servizi Finanziari *...ha effettuato le verifiche in ordine agli accertamenti e agli impegni residui di propria e altrui competenza....*

Appare evidente che un riaccertamento dei residui di competenza di un settore (tecnico, polizia municipale o affari generali) debba necessariamente essere svolto dal relativo responsabile e non già dal Responsabile servizi finanziari. La conseguenza di tale comportamento, francamente incomprensibile, rischia di pregiudicare la correttezza della gestione dei residui laddove mantenga residui da eliminare o elimini residui da mantenere.

Direttamente conseguente a questo comportamento sono le motivazioni delle cancellazioni dei residui per insussistenza; difatti, tutti i residui, attivi e passivi, cancellati riportano come motivo l'insussistenza dello stesso senza spiegare il perché il residuo sia divenuto insussistente, le ragioni del venir meno e soprattutto, per i residui attivi, che cosa l'ufficio abbia fatto per evitare che un credito venga definitivamente cancellato dal bilancio dell'Ente.

Questa situazione, nel parere del revisore, viene affrontata in maniera opposta a quella che scrive il responsabile servizi finanziaria; il revisore, infatti, attesta che *...il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.*

Dalla lettura della documentazione fornita, risultano essere stati cancellati 2.466.255,69 residui attivi e 1.782.880,06 residui passivi adducendo come motivo: *insussistenza!*

Il discorso fatto per la cancellazione dei residui può tranquillamente essere traslato al mantenimento dei residui (attivi e passivi); in questo caso, alla voce "motivo", troviamo uno spazio bianco.

Un siffatto riaccertamento dei residui rischia quindi di compromettere la veridicità del conto consuntivo inquanto rischia di alterare (in positivo o in negativo) il suo risultato finale.

Dall'analisi, a campione, di una parte dei residui mantenuti o cancellati, emergono una serie di dubbi di non poco conto.

Partiamo dai residui attivi mantenuti e prendiamo ad esempio l'IMU riferita al 2021. Tra i residui attivi mantenuti troviamo € 28.276,98 (contributo imbullonati)

Anno	Numero	Sub	Oggetto Debitore	Cod. Bilancio	Capitolo	Importo Motivo	Reversali	Residuo Mantenuto
2021	633	0	CONTRIBUTO IMBULLONATI TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO	1.0101.06	110502	28.276,88	0,00	28.276,88

che, dal sito del MEF, risultano regolarmente incassati il 9 giugno 2021;

Pagamenti



Anno: 2021 Ente selezionato: MONTECAGLIOSO (MT)

Tipo Ente: COMUNE Codice Ente: 4170470170

Estrazione dati al 28/05/2022 10:32:09

(gli importi sono espressi in Euro)

Tipo di pagamento:	TRASF COMP IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO ⓘ
Anno di Spettanza:	2021
Data del pagamento:	09-06-2021
Mandato Nr:	
Capitolo Nr:	1368
Importo Contributo:	28.276,88
Importo Pagato:	28.276,88

- Relazione tra "Voci spettanza" e "Tipo di pagamento" ad esso collegate
- 003921 - TRASFERIMENTO COMPENS. IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO (ART. 1, C. 21, L. 208/15)

allo stesso tempo, sempre con riferimento all'IMU per il 2021, tra gli incassi troviamo, immaginiamo per mero errore formale, anche € 27.494,30 di TARI ed € 124,00 di TOSAP (cfr. accertamento 1382-2021).

1498 - 0 2021	31/12/2021	TARI VERSAMENTO F24 Debitore: TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO	27.494,30	27.494,30 (0,00)	0,00
IMU VERSAMENTO F24					

Se a questi valori, aggiungiamo € 88.887,80 di residui attivi non ancora incassati alla data del 17/05/2022,

2021	110502 IMU ALTRI IMMOBILI	SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI	188.352,32	188.352,32	99.464,52	0,00
------	---------------------------	--------------------------------	------------	------------	-----------	------

raggiungiamo il totale di € 144.783,08 su € 1.270.000,00 di residui attivi per il solo 2021, questi sì, realmente insussistenti.

Andando indietro nel tempo, vediamo come nel 2020 la situazione è la stessa: sempre per gli imbullonati, viene mantenuto un residuo di € 31.756,40

2020	210810 TRASFERIMENTO STATO COMPENSAZIONE MINOR GETTITO IMU (ART. 1 COMMI 21 -24 LEGGE 2018/2015 (CD. IMBULLONATI)	SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI	31.756,40	31.756,40	0,00	0,00
------	---	--------------------------------	-----------	-----------	------	------

laddove, in data 1° aprile 2020 (fonte MEF) risultano regolarmente incassati € 28.276,88.

Pagamenti



Anno: 2020 Ente selezionato: MONTESCAGLIOSO (MT)

Tipo Ente: COMUNE Codice Ente: 4170470170

Estrazione dati al 28/05/2022 11:10:38

(gli importi sono espressi in Euro)

Tipo di pagamento:	TRASF COMP IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO ⓘ
Anno di Spettanza:	2020
Data del pagamento:	01-04-2020
Mandato Nr:	
Capitolo Nr:	1368
Importo Contributo:	28.276,88
Importo Pagato:	28.276,88

- Relazione tra “Voci spettanza” e “Tipo di pagamento” ad esso collegate
- 003921 - TRASFERIMENTO COMPENS. IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO (ART. 1, C. 21, L. 208/15)

Discorso analogo, sempre per il 2020, sul ristoro IMU agricola dove figurano ancora € 49.465,11 di residui attivi

2020	2312	0 RISTORO IMU DERIVANTE DA DETRAZIONE TERRENI COLTIVATORI DIVERSI (ELENCO ALLEGATO)	2.0101.01	211800	49.465,11	0,00	49.465,11
------	------	---	-----------	--------	-----------	------	-----------

a fronte di un ristoro già incassato anch'esso il 1° aprile 2020.

Pagamenti



Anno: 2020 Ente selezionato: MONTESCAGLIOSO (MT)

Tipo Ente: COMUNE Codice Ente: 4170470170

Estrazione dati al 28/05/2022 11:14:53

(gli importi sono espressi in Euro)

Tipo di pagamento:	RISTORO IMU AGRICOLA ARTICOLO 3 COMMA 5 DPCM 10 MARZO 2017 ⓘ
Anno di Spettanza:	2020
Data del pagamento:	01-04-2020
Mandato Nr:	
Capitolo Nr:	1368
Importo Contributo:	29.891,94
Importo Pagato:	29.891,94

- Relazione tra “Voci spettanza” e “Tipo di pagamento” ad esso collegate
- 003984 - RISTORO IMU AGRICOLA ARTICOLO 3 COMMA 5 DPCM 10 MARZO 2017

Limitandoci ai soli importi più rilevanti, quindi, per il 2020, scopriamo altri € 81.221,51 di residui attivi, anch'essi realmente insussistenti.

Particolarmente grave è la situazione dei residui attivi TARI; ogni anno, a fronte di un ruolo di poco inferiore a 1.100.000,00 euro, va a residuo una quota costante pari al 25% del totale (quasi 230 mila euro) nel periodo post dissesto, vale a dire dal 1/1/2018.

2021	120701 TARI - LISTA DI CARICO	SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI	402.767,80	402.767,80	152.403,96	0,00
2020	120701 TARI - LISTA DI CARICO	SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI	229.907,23	229.907,23	0,00	0,00
2019	120701 TARI - LISTA DI CARICO	SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI	232.612,97	232.612,97	0,00	0,00
2018	120701 TARI - LISTA DI CARICO	SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI	235.245,08	235.245,08	0,00	0,00

E sia per l'IMU che per la TARI, ci stiamo limitando a parlare di entrate ordinarie, quelle dichiarate dal contribuente; di lotta all'evasione non se ne parla per niente, se non per gli auspici e gli inviti formali che puntualmente vengono fatti dal Revisore e che puntualmente vengono disattesi.

Altra situazione anomala che ci preme segnalare, è quella del capitolo 212700 contenente il contributo ex art. 53 comma 1 del DL 73/2021 (fondo di solidarietà alimentare) che non solo vede in entrata un residuo attivo da incassare di € 177.149,39

2021	212700 CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO E MEF (art.53 comma1 di 25/05/2021) rf uscita 212700	SERVIZIO TECNICO	177.144,39	177.144,39	0,00	0,00
------	--	------------------	------------	------------	------	------

a fronte di un già avvenuto incasso in data 9 agosto 2021

Pagamenti



Anno: 2021 Ente selezionato: MONTESCAGLIOSO (MT)

Tipo Ente: COMUNE Codice Ente: 4170470170

Estrazione dati al 28/05/2022 11:19:02

(gli importi sono espressi in Euro)

Tipo di pagamento:	FONDO PER SOLIDARIETÀ ALIMENTARE ⓘ
Anno di Spettanza:	2021
Data del pagamento:	09-08-2021
Mandato Nr:	
Capitolo Nr:	1418
Importo Contributo:	177.144,39
Importo Pagato:	177.144,39

- Relazione tra "Voci spettanza" e "Tipo di pagamento" ad esso collegate
- 004258 - FONDO DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE IN STATO DI BISOGNO (ART 53, C 1 DL 73/21)

ma che in uscita, nella medesima voce di riferimento, vede un importo complessivo di oltre 310 mila euro!

2021	212700 CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO E MEF (art.53 comma 1 di 73 25/05/21) rf cap 212700	SERVIZIO TECNICO	310.100,02	310.100,02	0,00	3.600,00	0,00
------	---	------------------	------------	------------	------	----------	------

Anche in questo caso, abbiamo un residuo attivo del tutto inesistente e una voce di uscita bene superiore rispetto alla corrispondente entrata!

Se quello che abbiamo fino ad ora esaminato riguarda situazioni che, a nostro parere, risultano essere irregolari, adesso esaminiamo situazioni che definire gravi potrebbe essere un eufemismo.

Proventi acquedotti comunali, dal 1/1/2018 al 17/5/2022 sono stati incassati € 150,82 a fronte di un totale di € 344.480,90.

2021	311900 PROVENTI ACQUEDOTTI COMUNALI	SERVIZIO TECNICO	138.892,95	138.892,95	150,82	0,00
2020	311900 PROVENTI ACQUEDOTTI COMUNALI	NOBILE PIER PAOLO	35.550,00	35.550,00	0,00	0,00
2019	311900 PROVENTI ACQUEDOTTI COMUNALI	SERVIZIO TECNICO	35.248,36	35.248,36	0,00	0,00
2018	311900 PROVENTI ACQUEDOTTI COMUNALI	SERVIZIO TECNICO	138.989,59	138.989,59	0,00	0,00

Illuminazione votiva, dal 1/1/2019 al 17/5/2022 incassati € 250,89 su un totale di € 88.012,24.

2021	312102 ILLUMINAZIONE VOTIVA	SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI	28.483,97	28.483,97	250,89	0,00
2020	312102 ILLUMINAZIONE VOTIVA	SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI	29.939,00	29.939,00	0,00	0,00
2019	312102 ILLUMINAZIONE VOTIVA	SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI	29.589,27	29.589,27	0,00	0,00

Proventi tariffe servizi impianti sportivi, dal 1/1/2018 al 17/05/2022 zero incassi a fronte di crediti per € 18.840,00.

2020	318300 PROVENTI TARIFFE SERVIZI IMPIANTI SPORTIVI	SERVIZIO TECNICO	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
2019	318300 PROVENTI TARIFFE SERVIZI IMPIANTI SPORTIVI	SERVIZIO TECNICO	8.440,00	8.440,00	0,00	0,00
2018	318300 PROVENTI TARIFFE SERVIZI IMPIANTI SPORTIVI	SERVIZIO TECNICO	400,00	400,00	0,00	0,00

Fitti reali di fabbricati, dal 1/1/2018 al 17/5/2022 risultano da incassare ancora crediti per € 122.374,98.

2021	321502 FITTI REALI DI FABBRICATI	SERVIZIO TECNICO	48.072,48	48.072,48	14.966,60	0,00
2020	321502 FITTI REALI DI FABBRICATI	SERVIZIO TECNICO	30.852,52	30.852,52	0,00	0,00
2019	321502 FITTI REALI DI FABBRICATI	SERVIZIO TECNICO	32.907,60	32.907,60	0,00	0,00
2018	321502 FITTI REALI DI FABBRICATI	SERVIZIO TECNICO	25.508,98	25.508,98	0,00	0,00

Proventi refezione scolastica, per il 2021 risultano da incassare € 29.260,39. Qualcuno vorrebbe farci credere che i genitori acquistano i buoni a credito? Senza pagare?

2021	318200 PROVENTI REFEZIONE SCOLASTICA	SERVIZIO AFFARI GENERALI E DEMOGRAFICI	64.836,68	64.836,68	35.576,29	0,00
------	--------------------------------------	--	-----------	-----------	-----------	------

Fitto "Caffetteria Abbazia", dal 1/1/2018 al 17/5/2022 zero incassi a fronte di crediti per € 17.040,00.

2021	321505 FITTO "CAFFETTERIA ABBAZIA"	SERVIZIO TECNICO	4.260,00	4.260,00	0,00	0,00
2020	321505 FITTO "CAFFETTERIA ABBAZIA"	SERVIZIO TECNICO	4.260,00	4.260,00	0,00	0,00
2019	321505 FITTO "CAFFETTERIA ABBAZIA"	SERVIZIO TECNICO	4.260,00	4.260,00	0,00	0,00
2018	321505 FITTO "CAFFETTERIA ABBAZIA"	SERVIZIO TECNICO	4.260,00	4.260,00	0,00	0,00

E così via, l'elenco è lungo.

Se questi sono solo alcuni, i più rilevanti, dei residui attivi mantenuti in bilancio pur senza grandi speranze di essere riscossi, situazione ugualmente grave è quella delle entrate di competenza 2021 regolarmente presenti nel bilancio di previsione ma, a fine anno, cancellate perché non accertate.

In questo caso, senza voler ripetere un elenco comunque agli atti del Comune, ci limitiamo ad alcune voci “simboliche”.

- concorso utenti celebrazioni matrimoni presso locali comunali € 2.500,00;
- proventi da parcheggi a pagamento € 8.025,00;
- proventi tariffe servizi impianti sportivi € 10.000,00.

Bene è stato fatto a non considerare, al contrario degli anni scorsi, le presunte entrate come dei crediti ma la domanda che nasce spontanea è la seguente: perché queste somme, regolarmente disciplinate da delibere di giunta e di consiglio e quindi correttamente stimate in bilancio, non sono state incassate?

A titolo d'esempio, lo zero alla voce proventi tariffe servizi impianti sportivi oltre al danno erariale, provoca anche il mancato rispetto del livello minimo di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, una delle tante prescrizioni allegate al DM n. 18201 del 19 marzo 2019 con il quale veniva approvato il bilancio riequilibrato.

In un Comune in stato di dissesto finanziario ed in costante anticipazione di cassa, perché l'amministrazione comunale pone così scarsa attenzione sul fronte delle entrate?

Per non parlare della Residenza Socio-Assistenziale regolarmente affidata in maniera definitiva alla Rihub srl con determina n. 392 del 1/10/2021 per la quale il Comune dovrebbe incassare ogni anno la cifra di € 247.680,00 oltre iva ma che non figura né come residuo attivo né come entrate incassata con conseguente grave danno finanziario per le casse dell'Ente.

Considerando che il periodo 2018-2022 dovrebbe essere il periodo del ritrovato equilibrio finanziario, appare evidente e confermato dagli atti che le gravi irregolarità già segnalate nell'estate 2021 dalla sezione di controllo della Corte dei Conti sono assolutamente reali e sbaglia la Giunta ed il gruppo di maggioranza a non tenerne conto.

Da ultimo, non certo perché meno importante, richiamiamo Giunta e Gruppo di maggioranza, a quanto deciso dall'OSL nella sua delibera n. 103 del 11 aprile 2022. Abbiamo già ricordato dell'omissione sul punto del Revisore, aggiungiamo che in bilancio figurano

2021	3520000 RIMBORSI RATE MUTUI ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ - DL.35 + DL. 78 (DEBITI DI COMPETENZA OSL DA RIMBORSARE ALL'ENTE)	SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI	291.671,04	291.671,04	0,00	0,00
2020	3520000 RIMBORSI RATE MUTUI ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ - DL.35 + DL. 78 (DEBITI DI COMPETENZA OSL DA RIMBORSARE ALL'ENTE)	DIDIO DOMENICO	291.671,04	291.671,04	0,00	0,00
2019	3520000 RIMBORSI RATE MUTUI ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ - DL.35 + DL. 78 (DEBITI DI COMPETENZA OSL DA RIMBORSARE ALL'ENTE)	SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI	291.671,04	291.671,04	0,00	0,00

Anno	Numero	Descrizione	Servizio	Stanziamto	Accertamenti	Reversali	Disponibilità
2018	3520000	RIMBORSI RATE MUTUI ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ - DL.35 + DL. 78 (DEBITI DI COMPETENZA OSL DA RIMBORSARE ALL'ENTE)	SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI	291.671,04	291.671,04	0,00	0,00

residui attivi derivanti dal rimborso delle anticipazioni di liquidità di cui al DL 35/2013 e al DL 78/2015 per un importo di € 291.671,04 per ciascuna annualità, 2018, 2019, 2020 e 2021, per un totale complessivo di € 1.166.684,16 per i quali l'OSL ha rifiutato l'iscrizione nella massa passiva del dissesto ma che risultano ancora presenti in bilancio.

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE
Nominato con D.P.R. del 2 maggio 2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 103 DEL 11 aprile 2022

OGGETTO: anticipazione di liquidità Dl. 35/2013 e dl 78/2015– esclusione

Tutto ciò premesso e considerato, con votazione unanime,

DELIBERA

- di escludere dalla massa passiva il debito complessivo di € 7.622.759,40 relativo alle anticipazioni di liquidità di cui al Dl. 35/2013 e dl 78/2015;

Se dal lato delle entrate, grazie alle varie fonti ufficiali di informazioni, ci è stato possibile individuare le diverse situazioni fin qui esposte che evidenziano la presenza di un bilancio tutt'altro che riequilibrato, sul fronte delle spese, purtroppo, tali informazioni non sono nelle nostre disponibilità e non chi resta che fare affidamento a quanto dichiarato dal responsabile servizi finanziari e dal revisore negli atti ufficiali. Appare del tutto evidente, tuttavia, che quanto da noi "scoperto" dal lato delle "entrate", non ci fa stare per niente tranquilli sul lato delle "uscite".

Le uniche verifiche che abbiamo potuto fare sul lato delle spese, hanno riguardato l'effettivo utilizzo delle risorse COVID incassate dal Comune. Abbiamo sollecitato (più volte) il Revisore a fare una verifica della effettiva destinazione delle risorse avendo riscontrato alcune irregolarità ma non abbiamo avuto alcuna risposta.

In questa sede evidenziamo soltanto a titolo di esempio come, al contrario di quanto detto dall'assessore al bilancio a proposito delle agevolazioni TARI ex art. 6 del DL 73/2021 per un importo di € 30.179,35; nella sua risposta (prot. 16761/P) ad una nostra interrogazione

in merito, ci rassicurava dicendo che *...le somme del fondo agevolazioni TARI utenze non domestiche 2021 risultano accantonate come residuo attivo vincolato.*

Prot. n. 16761/P

Lì 24/11/2021

Alla c.a. signori Consiglieri gruppo di minoranza

Comune di Montescaglioso

Oggetto: risposta quesiti vari posti allo scrivente Assessore Pietro Buonsanti

situazione emergenziale dovesse peggiorare e portare alla chiusura di altre attività. Ad ogni modo le somme del **Fondo agevolazioni TARI utenze non domestiche 2021** risultano accantonate come residuo attivo vincolato.

Pur volendo considerare un refuso (?) la confusione tra residuo attivo e passivo, vediamo come tale voce è del tutto assente nell'elenco dei residui passivi 2021 mantenuti in bilancio, per il semplice fatto che tale voce non è mai stata prevista in "uscita" e quindi mai avrebbe potuto esserci alcun residuo passivo.

Se questa è una passività nascosta, le altre voci di spesa in materia di COVID meritano un particolare approfondimento che, come gruppo di minoranza, andremo a completare non appena l'ufficio competente avrà adempiuto agli obblighi posti a suo carico in materia di rendicontazione.

L'elenco puntuale dei dati sopra esposti, rende inevitabile il nostro voto contrario alla delibera. Il nostro voto, oltre ad essere contrario questa volta è anche preoccupato, perché la situazione finanziaria del nostro Comune è talmente grave che non ci meraviglieremmo se le procedure di dissesto continuassero oltre la fine del 2022 o se, dopo qualche anno, il Comune di Montescaglioso dovesse ricadere in un nuovo stato di dissesto finanziario.

Lasciando alla propaganda elettorale le ridicole "opportunità" del dissesto finanziario, siamo fortemente delusi dal mancato "nuovo inizio" che Sindaco, Giunta e maggioranza annunciarono nel dicembre 2017.

Dal nostro punto di vista, oltre alle segnalazioni ed alle denunce non possiamo fare altro che incrociare le dita.

Montescaglioso, 31 maggio 2022

I consiglieri